



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Lunedì, 15 ottobre 2018**

# FIN - CAMPANIA

Lunedì, 15 ottobre 2018

## FIN - Campania

15/10/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 27	<i>Luigi Roano</i>	
<b>Posillipo, la banca dice no al prestito acquisto in bilico</b>		1
15/10/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 49		
<b>Caso Magnini Il processo da oggi al Tna</b>		3
15/10/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 37	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<b>Stregati da Federica «A Tokyo non farò la turista, dopo...</b>		4

# Posillipo, la banca dice no al prestito acquisto in bilico

## Bocciata da Unicredit la fideiussione per rilevare il Circolo E un socio offre come garanzia il suo patrimonio personale

IL GIALLO Un socio salva il Posillipo, forse. Resta un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

**CUORE IN GOLA** È una corsa contro il tempo perché venerdì scadono i termini del diritto di prelazione che il Comune ha concesso al Circolo per acquisire la struttura di via Posillipo. Certo - fanno sapere da Palazzo San Giacomo - non è un termine perentorio tuttavia, visto che il termine c'è, qualcuno potrebbe entro la mezzanotte presentarsi con i soldi e acquistare il Circolo. Di certo dal Comune, se Semeraro non chiude la partita, partirà una Pec con la quale si rinnoverà l'invito all'acquisto, che vale come una proroga di altri sette giorni, poi si chiude bottega e chi si è visto si è visto. Vale a dire che il Circolo verrà messo all'asta, questo lo scenario che nessuno vuole si concretizzi. Di qui la palpabile preoccupazione nell'infuocata assemblea dei soci al Circolo di ieri mattina nel corso della quale comunque è stata rinnovata la fiducia a Semeraro. Atmosfera avvelenata dalla bocciatura che Unicredit ha fatto della fideiussione e che ha gettato nel panico i dirigenti del Circolo, intristito i soci e ha dato il destro alle famose cordate che più che il Circolo come associazione, come ente sportivo aperto a tutti i giovani di Napoli, a ente che ha prodotto medaglie olimpiche e scudetti nella pallanuoto in serie, puntano alla struttura e soprattutto al porto. Insomma, gli appetiti non mancano.

Primo Piano Napoli

## Il caso Posillipo, la banca dice no al prestito acquisto in bilico

• Bocciata da Unicredit la fideiussione per rilevare il Circolo E un socio offre come garanzia il suo patrimonio personale

IL GIALLO

di Luigi Neri

Una volta che il Posillipo, forse, non sarà un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

IL GIALLO

di Luigi Neri

Una volta che il Posillipo, forse, non sarà un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

IL GIALLO

di Luigi Neri

Una volta che il Posillipo, forse, non sarà un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

IL GIALLO

di Luigi Neri

Una volta che il Posillipo, forse, non sarà un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

IL GIALLO

di Luigi Neri

Una volta che il Posillipo, forse, non sarà un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

IL GIALLO

di Luigi Neri

Una volta che il Posillipo, forse, non sarà un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

IL GIALLO

di Luigi Neri

Una volta che il Posillipo, forse, non sarà un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?



Il Circolo Posillipo visto dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

Un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

M Lunedì 22 Ottobre 2018

650

320

24

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

2.463

9

42,1

54

LA PISTA BULGARA Presi dalla disperazione e dalle paure al Circolo a un certo punto hanno pensato di affidarsi a un'agenzia bulgara per chiedere la fideiussione alla modica cifra di poco più di qualche migliaio di euro. Un progetto accantonato nel corso dell'assemblea per una serie di motivi.

Due su tutti. Il primo è che il Comune ha posto il veto a qualsiasi garanzia che non fosse di chiara fama e con solide basi italiane. La seconda è di ordine più strategico, difficile capire dietro quei soldi che mano ci fosse. Invece la situazione pur restando complicata, molto complicata, ha dentro di sé un margine operativo interessante. Ma bisogna fare presto e andare a Palazzo San Giacomo venerdì con qualcosa in mano.

Ovvero i soldi. Del resto l'uomo buono delle favole è arrivato e ha trovato anche la banca dove appoggiarsi vale a dire il Monte dei Paschi di Siena. Sul rapporto con il Comune le voci sono contrastanti. C'è chi dice che soprattutto la burocrazia comunale stia intralciando l'acquisizione del Circolo. Dilatando i tempi soprattutto attraverso una giungla di cavilli. Ma ci sono anche fondate indiscrezioni secondo le quali addirittura lo schema della fideiussione sia stato fatto con il supporto di altri pezzi di burocrazia e anche con quello della parte politica per non incappare in errori dell'ultimo minuto. A San Giacomo tutto vogliono tranne lo svilimento del Circolo Posillipo o peggio ancora il passaggio nelle mani di chi ha altri scopi.

«I nostri - racconta il presidente Semeraro - sono quelli di sempre, vale a dire dare la possibilità ai giovani di fare sport ed essere competitivi vincendo medaglie scudetti, lo abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo, sono tranquillo rispetto alla scadenza, andrà tutto bene». Quindi l'affondo: «Anche io ho sentito parlare di scalate e di manovre, loro parlano ma al Circolo siamo uniti e continueremo la nostra storia».

*Luigi Roano*

nuoto

## Caso Magnini Il processo da oggi al Tna

Oggi a Roma si apre il processo sportivo a Filippo Magnini presso il Tribunale Nazionale Antidoping. Sul fronte penale la posizione del nuotatore è stata archiviata, mentre in campo sportivo la procura antidoping ha chiesto otto anni di squalifica per tre violazioni delle norme sportive antidoping.

### TERZO TEMPO

#### Djokovic vince, Delpo frattura Giorgi, secondo trionfo a Linz

**● Nole a Shanghai batte Coric, l'argentino si rompe la rotula: «Colpo durissimo»**

**Mario Claver**  
Cinque giorni fa, quando giocò in Cina, si era un uomo felice. Oggi, invece, è un uomo triste. Il colpo di fortuna è venuto dal basso. Il 10 ottobre, il 27enne argentino si è rotto la rotula durante un allenamento. «È un colpo durissimo», dice Claver, che ha visto il suo atleta preferito infortunarsi. «È un colpo durissimo», dice Claver, che ha visto il suo atleta preferito infortunarsi.

**DELPO BRUCE** L'australiano è stato il numero uno al mondo di tennis per un periodo di tempo. È stato il numero uno al mondo di tennis per un periodo di tempo. È stato il numero uno al mondo di tennis per un periodo di tempo.

**OLIMPIADI GIOVANI**  
**Kiteboard d'oro brava Tomasoni Che bis per la Villa**

**Alta ginnasta pure il volteggio poi un argento Nell'atletica si rivede il cross**

**GAZZANESU**  
**British Masters a Pepperell Pavan 16' con Edo Molinari**

**GIOPICA**  
**Vitruvio ormai sa solo vincere E pure Aubron**

**BASEBALL USA**  
**La finale nazionale sull'1-1**

**GIOPICA**  
**Ortiga avanti in Euro Cup E nei quarti**

### EQUITAZIONE WORLD CUP

Prima tappa di World Cup di salto a Oslo (Nor) allo svizzero Lindbergh su Zaccaroni (0-0, 44'57"). Azzurri: 4 Luca Moravita su Convery (0-0, 40'00), foto FISEI, 5' Michael Crociccolotti su Belony

**ATLETICA**  
**A Parma la 32 km alla Dossena**

● Diversi accenti in programma per il maratona. Nella foto della maratona di Parma in vista di quella di New York, accadrà nel 2019 di Sara Dossena in 1:52:50, 277' meglio della scorsa anno. Secondo Valeria Straneo in 1:52:07. Nella foto di Laura Vento dal maratonista Giuseppe Di Angelo (1:52:07) e dall'atleta italiano Angelo (1:52:07). Di Giuseppe Di Angelo (1:52:07) e dall'atleta italiano Angelo (1:52:07).

**GAZZANESU**  
**British Masters a Pepperell Pavan 16' con Edo Molinari**

**GIOPICA**  
**Vitruvio ormai sa solo vincere E pure Aubron**

**BASEBALL USA**  
**La finale nazionale sull'1-1**

**GIOPICA**  
**Ortiga avanti in Euro Cup E nei quarti**

Reproduction authorized license Ars Promopress 2013-2018

# Stregati da Federica «A Tokyo non farò la turista, dopo sì...»

**Bagno di folla per la Pellegrini a Trento: «L'ultima Olimpiade, poi vorrei girare il mondo in sacco a pelo»**

Fede, Festival e record. Tra confessioni, battute e sorprese. L'incontro fra Federica Pellegrini e il direttore della Gazzetta, Andrea Monti, si trasforma in un happening. Finisce con Vanessa, un french bulldog che ieri ha debuttato a fianco della sua Divina sul palco. A sorpresa, apparsa insieme a mamma Cinzia e papà Roberto, davanti a un pubblico in estasi a caccia di un autografo dell'olimpionica, tricampionessa e primatista mondiale dei 200 sl. Una Federica Pellegrini stregata da queste giornate trentine: «Un Festival così è utilissimo. È stato bellissimo respirare quest'aria di sport tutti insieme».

**UOMINI** Stuzzicata sugli uomini più importanti della sua vita (da papà agli allenatori Castagnetti, Lucas e Giunta, dal presidente del Coni, Malagò, agli ex fidanzati Marin e Magnini «due storie importanti», fino allo stilista Armani e al manager Del Ceccolo), Fede non s'è sottratta e si è emozionata visibilmente a rivedere le immagini delle grandi vittorie e quel mentore di Castagnetti «che mi ha cambiato modo di nuotare».

**MAMMA** È grazie alla complicità della mamma che emergono alcune passioni e gusti di Fede, come il ricordo di una pizza quattro stagioni che fu all'origine dell'oro mondiale nei 400 sl con la prima volta di una donna sotto i 4 minuti: «A mezzanotte chiamai mamma: "Ho fame, voglio una pizza, sono troppo tesa per la finale". E i genitori corsero a portargliela all'Acqua Acetosa. Non sapevamo che la sua canzone preferita fosse «Buonanotte fiorellino» con cui mamma e figlia si tenevano più vicine negli anni difficili di Milano del 2005-06, che quando torna a casa dalle gare la prima cosa che fa è «aprire il guardaroba ed ammirare tutti i miei vestiti e le mie scarpe, così posso dire che sono a casa». Da adesso a Tokyo 2020 saranno due anni «tosti»: «A Tokyo non andrò a fare la turista. Sarà strano come a Pechino, con le finali al mattino.

È stata dura mentalmente tenere per 20 anni. Ma ho vissuto 5 Olimpiadi diverse. La peggiore a Londra: mi sembrava di nuotare con l'accappatoio tant'ero pesante in acqua. L'anno olimpico è tutto più facile, perché hai un obiettivo talmente grande che vivi quell'anno come se nuotassi ogni giorno per l'ultimo



## «A Tokyo non farò la turista, dopo sì...»

● Bagno di folla per la Pellegrini a Trento: «L'ultima Olimpiade, poi vorrei girare il mondo in sacco a pelo»

**Delfino Arcobelli**  
MILANO A TRENTO

**ADORO FEDERICA, VINCERE DA VETERANI COME ME È TOSTO**

**EDDO VANESSA: HA LO STESSO NOME DEL FELICHE CHE AVVIA MIA MAMMA**

**FEDERICA PELLEGRINI**  
SULLA SUA CARRIERA

**11**  
I suoi record mondiali stabili da Federica Pellegrini in carriera. Di questi almeno ancora quelli del 200 al cambio di Milano di Roma nel 2008-2012

**25**  
Gli anni di Pellegrini tra i competizioni internazionali. Fu questi anni a Tokyo, 2 a Londra, una a Rio e una a Pechino.

**11**  
I suoi record mondiali stabili da Federica Pellegrini in carriera. Di questi almeno ancora quelli del 200 al cambio di Milano di Roma nel 2008-2012

**25**  
Gli anni di Pellegrini tra i competizioni internazionali. Fu questi anni a Tokyo, 2 a Londra, una a Rio e una a Pechino.

**TUFFI**

**La Cagnotto e il ritorno «Sì, mi piace più di prima»**

**● Applausi per la Dallapé, che ha convinto Tania: «Inizialmente con la sci, ma avevo freddo»**

**MAMMA A TRENTO**

**R**itorno al Festival dello Sport e dei suoi 4 anni di Delfino, per raccontare la sua vita. Forte il ricordo di Tania

**11**  
I suoi record mondiali stabili da Federica Pellegrini in carriera. Di questi almeno ancora quelli del 200 al cambio di Milano di Roma nel 2008-2012

**25**  
Gli anni di Pellegrini tra i competizioni internazionali. Fu questi anni a Tokyo, 2 a Londra, una a Rio e una a Pechino.

giorno». Fede considera un difetto considerarsi «troppo determinata e competitiva sulle cose». Dopo Tokyo?

Si dedicherà ad altro, come il giro del mondo «col sacco a pelo, per vedere altro rispetto ad hotel, aeroporti e piscine» o trovare «l' amore della mia vita e mettere su una famiglia felice, come quella dei miei», o pensare magari alla moda coi suoi «bei muscoli per quanto li ho allenati» o alla Tv. Dopo i primi 30 anni «intensi ed importanti, ho imparato tante cose, ne vorrei altri 30 così...».

RECORD Partecipare ad una rassegna sui record significa sottoporsi ad un assedio sul tema, lei che ne ha realizzati 11 «solo a pensare cosa si prova vengono i brividi, quel WR sul tabellone è qualcosa di forte.

Aver vinto l' oro olimpico col record mondiale è stato il momento più alto, e ricordare quelli di Roma è come se avessi gareggiato ieri, le sensazioni sono ancora quelle». Come l' amore che sta provando per la cagnolina «che mi ha strappato il cuore. Un regalo importante.

Sono sempre in viaggio, si abituerà pure Vanessa. L' ho chiamata come il peluche con le orecchie lunghe, grigio e con la pancia bianca, che mia mamma teneva sul pancione quando era incinta di me. Mentre io mi muovevo nella pancia, mia mamma muoveva il peluche.

Vanessa non poteva che essere come quel peluche».

GUARDIOLA Fede si è poi incrociata con Guardiola nel backstage. Sorrisi e quattro chiacchiere. Idoli sportivi? Fede cita Roger Federer «per l' eleganza e perché vincere da veterani è più difficile, come è successo a me». E Franziska Van Almsick: «Sono nata con la sua icona e mito, averla conosciuta, averci gareggiato nella stessa finale olimpica di Atene e ritrovarla oggi in tribuna come commentatrice della Tv tedesca, rende nascosto il filo tra me e lei, di certo è il mio più grande». Infine Phelps che racconterà in un film i problemi della depressione mentre Fede ha sofferto gli attacchi di ansia «e farmi aiutare nel 2009 è stato importante». Tanto quanto il supporto di quelli che le vogliono bene e dei tanti appassionati «che mi hanno dato la fiducia per continuare fino alla quinta Olimpiade di fila. Come nessun' altra». Divina e unica.

*STEFANO ARCOBELLI*